



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE

AREA DI COORDINAMENTO ORGANIZZAZIONE. PERSONALE. SISTEMI  
INFORMATIVI

SETTORE AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

**Il Dirigente Responsabile:** GALEOTTI UGO

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

**Numero adozione: 1110 - Data adozione: 25/03/2014**

Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Oggetto: QUANTIFICAZIONE IN SEDE CONSUNTIVA DEL FONDO PER IL FINANZIAMENTO  
DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA ANNO 2013

Data certificazione: 26/03/2014

**Numero interno di proposta:** 2014AD001551

## CONTROLLO DI REGOLARITÀ CONTABILE

**Positivo**

.

## IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n.1/2009 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e successive modificazioni;

VISTA la L.R. n.36 del 06.08.2001 ed il Regolamento di attuazione approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.61/R del 19.12.2001 e successive modificazioni;

Visto il Decreto del Direttore Generale n.1796 del 04/05/2012 avente ad oggetto “Assetto Organizzativo Direzione Generale Organizzazione”;

VISTI gli artt. 26, 27, 28, 29 e 32 del CCNL dell’area della dirigenza del comparto Regioni-Autonomie locali, quadriennio normativo 1998-2001, biennio economico 1998-1999, sottoscritto in data 23.12.1999, che stabiliscono le norme per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato del personale dirigente;

RICHIAMATO il vigente CCDI dell’area della dirigenza con cui si definiscono le risorse da destinare alla retribuzione di posizione e a quella di risultato, stabilendo che alla retribuzione di risultato vengano destinate risorse in misura pari al 17% delle risorse complessivamente spendibili per la retribuzione di posizione e di risultato;

VISTO l’art. 38, commi 1 e 7, della legge regionale n. 66 del 27.12.2011 “Legge finanziaria per l’anno 2011” con cui si stabilisce che il personale a tempo indeterminato dell’Agenzia regionale toscana per le erogazioni in agricoltura (ARTEA) è trasferito nel ruolo unico regionale e contemporaneamente assegnato ad ARTEA e che a decorrere dal 1° gennaio 2012 le risorse dell’ARTEA destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività di cui ai contratti collettivi nazionali di lavoro 1 aprile 1999 (CCNL relativo al quadriennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998-1999 del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali) e 23 dicembre 1999 (CCNL relativo al quadriennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998-1999 del personale dell’area della dirigenza del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali) confluiscono per l’intero importo tra le risorse della Regione Toscana destinate alle medesime finalità;

VISTA la nota prot. 126509 del 03.11.2011 con la quale il direttore di ARTEA quantifica in €215.846 le risorse stabili del fondo relativo al salario accessorio del personale dirigente di ARTEA;

VISTO il decreto legge 25.06.2008, n. 112 “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, convertito con modificazioni dalla legge 133/2008 ed in particolare:

- l’art. 61 comma 9 che prevede che il 50% del compenso spettante ai dipendenti per la partecipazione a commissioni di collaudo e collegi arbitrali successivi o in corso alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto 112/2008 stesso venga riassegnato ai fondi per la contrattazione integrativa;
- l’art. 71 comma 1 e le relative indicazioni operative fornite dalla Conferenza delle Regioni, che, nel definire il trattamento economico spettante ai dipendenti nei primi dieci giorni di assenza per malattia, prevedono che i risparmi da ciò derivanti, resi indisponibili alla contrattazione integrativa, vadano a migliorare i saldi di bilancio delle Amministrazioni non statali;

RILEVATO che le somme non corrisposte ai dirigenti in applicazione dell'art. 71 comma 1 del decreto legge 112/2008 sopra richiamato, relativamente alle assenze verificatesi nell'anno 2013 ammontano a € 26.152;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" convertito con modificazioni dalla legge 30.07.2010 n. 122 ed in particolare:

- l'art. 9 comma 17 con cui è stato disposto il blocco della contrattazione collettiva nazionale per il triennio 2010-2012;
- l'art. 9 comma 2 bis con il quale è stato introdotto un regime di limitazioni alla crescita delle risorse che le pubbliche amministrazioni destinano annualmente al finanziamento della contrattazione integrativa. Tale regime prevede che nel triennio 2011-2013 operino i seguenti limiti:
  - a) l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio non possa superare il corrispondente importo dell'anno 2010. Qualora tale importo sia superiore va ricondotto all'importo dell'anno 2010;
  - b) le risorse destinate annualmente alla contrattazione integrativa devono essere ridotte in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

VISTA la legge 27.12.2013 n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)" ed in particolare:

- l'art. 1, comma 453, che, modificando l'art. 9 comma 17 del citato d.l. 78/2010 stabilisce che per gli anni 2013 e 2014 la contrattazione collettiva potrà regolare la sola parte normativa, senza possibilità di recupero per la parte economica;
- l'art. 1, comma 456, con il quale l'efficacia delle disposizioni di cui all'art. 9 comma 2 bis del citato decreto legge 78/2010 è prorogata fino al 31.12.2014;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato 15 aprile 2011 n. 12, che prevede un modello di calcolo di riduzione delle risorse di cui all'art. 9 comma 2 bis del citato Decreto legge 78/2010 basato:

- sulla variazione media del personale tra l'anno di riferimento e l'anno 2010;
- sull'intero fondo per la contrattazione integrativa (riduce, quindi, tutte le voci stipendiali collegate al salario accessorio);

VISTA la decisione della Giunta Regionale n. 7 del 25.06.2013 avente ad oggetto "indirizzi per la quantificazione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente dell'anno 2013 e del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza dell'anno 2013";

DATO ATTO che nella suddetta decisione viene stabilito di procedere alla quantificazione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente della Regione Toscana per l'anno 2013 tenendo conto delle disposizioni del citato Decreto Legge 78/2010 secondo il modello di calcolo previsto dalla circolare 12/2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTA la delibera di Giunta n. 450 del 30.05.2011 che ha quantificato il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dell'anno 2010;

RILEVATO che le risorse da computare in riduzione sul fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza dell'anno 2013 a seguito delle variazioni nella consistenza del personale rilevate per il medesimo anno ammontano a €1.496.536 sulla base del modello di calcolo previsto dalla citata Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12/2011;

RICHIAMATO il verbale di concertazione sottoscritto dalle delegazioni trattanti in data 17.10.2006 e successive modificazioni e integrazioni relativamente alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro del personale dirigente ai sensi dell'art. 17 del CCNL dell'area della dirigenza del comparto Regioni-Autonomie locali, quadriennio normativo 1998-2001, biennio economico 1998-1999, sottoscritto in data 23.12.1999 ove si prevede che il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato venga ridotto in proporzione ai posti resisi vacanti per effetto della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro e stabilmente soppressi;

RILEVATO che per l'anno 2013 la riduzione del fondo per la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro ammonterebbe a €278.470;

RILEVATO che la normativa prevista dall'art. 9 comma 2 bis del decreto legge n. 78/2010 si è sovrapposta a quella relativa alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro stabilita dall'Amministrazione e che l'applicazione di entrambe le normative (norme sulla risoluzione consensuale e decreto legge 78/2010) porterebbe di fatto ad una duplicazione dell'effetto riduzione dei fondi;

RITENUTO che la riduzione sopra citata debba essere effettuata in base alla più generale normativa del decreto legge n. 78/2010 - in quanto riferita a tutte le cessazioni – purché garantisca una riduzione in valore assoluto non inferiore a quella che l'Amministrazione deve applicare per effetto della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro;

RILEVATO che la riduzione del fondo dell'anno 2013 collegata alle cessazioni avvenute in applicazione delle disposizioni relative alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro ammonterebbe a €278.470 e quella prevista dall'art. 9 comma 2 bis del decreto legge n. 78/2010 determinata applicando le interpretazioni della citata circolare 12/2011 ammonta a €1.496.536 e che quindi si procede all'applicazione della riduzione calcolata in base al decreto legge 78/2010;

VISTA la legge regionale 24.12.2013 n. 78 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e pluriennale 2014 - 2016”;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 07.01.2014 n. 2 relativa all'approvazione del Bilancio Gestionale per l'esercizio finanziario 2014 e del Bilancio Gestionale Pluriennale 2014/2016;

VISTA la legge regionale 22.12.2006 n. 64 “Legge finanziaria per l'anno 2007”;

VISTA la legge regionale 21.12.2007 n. 67 “Legge finanziaria per l'anno 2008”;

VISTA la legge regionale 24.12.2008 n. 69 “Legge finanziaria per l'anno 2009”;

VISTO il parere favorevole espresso dalla struttura competente in materia di risorse finanziarie;

DATA informazione al Collegio dei revisori dei conti della Regione Toscana;

DATA informazione alle Rappresentanze sindacali dei lavoratori;

## DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa:

1. di determinare la quantificazione del fondo per finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente della Regione Toscana dell'anno 2013 come risulta dalla seguente tabella:

**QUANTIFICAZIONE IN SEDE CONSUNTIVA DEL FONDO PER IL  
FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO  
DELLA DIRIGENZA ANNO 2013**

**Risorse aventi carattere di certezza e stabilità**

|   |                   |
|---|-------------------|
| CCNL 23/12/99 art.26                        | 7.132.792         |
| CCNL 12.02.2002, art.1                      | 197.302           |
| CCNL 22.02.2006 art. 23                     | 331.604           |
| CCNL 14.05.2007, art. 4                     | 333.481           |
| CCNL 22.02.2010 art. 16                     | 321.939           |
| CCNL 03.08.2010 art. 5                      | 201.471           |
| Applicazione ll.rr. nn. 64/06, 67/07, 69/08 | 2.525.814         |
| Applicazione art. 38 l.r. 66/2011           | 215.846           |
| <b>Totale</b>                               | <b>11.260.249</b> |

**Decurtazioni del fondo/parte fissa**

|  |                    |
|--|--------------------|
| Riduzioni del Fondo - risoluzione consensuale                                | - 1.238.129        |
| decurt.fondo DL 78/2010 parte fissa limite 2010                              | -                  |
| decurt.fondo DL 78/2010 parte fissa - proporzionale alla riduz.pers.in serv. | - 1.492.294        |
| <b>totale</b>  | <b>- 2.730.423</b> |

**Decurtazioni del fondo/parte variabile**

|  |         |
|--|---------|
| decurt.fondo DL 78/2010 parte variabile limite 2010                              | -       |
| decurt.fondo DL 78/2010 parte variabile - proporzionale alla riduz.pers.in serv. | - 4.242 |
|  | - 4.242 |

**risorse variabili**

|  |                |
|--|----------------|
| CCNL 23/12/99 art.26 78.925                | 78.925         |
| applicazione art. 61 comma 9 d.l. 112/2008 | 756            |
| Somme non utilizzate anno precedente       | 29.212         |
| <b>Totale</b>                              | <b>108.893</b> |

|                           |                  |
|---------------------------|------------------|
| <b>TOTALE COMPLESSIVO</b> | <b>8.634.477</b> |
|---------------------------|------------------|

Tabella 1

2. di rendere indisponibili alla contrattazione le somme corrispondenti alle economie da realizzare ai sensi dell'art. 71 del citato decreto legge 112/2008, quantificate per l'anno 2013 in €26.152;

3. di dare atto che la quantificazione del fondo di cui al punto 1) genera una spesa per oneri riflessi e IRAP a carico dell'Amministrazione pari a €3.033.124, per un totale di €11.667.601 al lordo oneri, spesa che risulta coperta secondo quanto indicato nel prospetto finanziario allegato al presente decreto, della quale esso costituisce parte integrante e sostanziale;

4. di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 40 bis del decreto legislativo 165/2001.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della Legge Regionale n. 23/2007.

Il dirigente  
(UGO GALEOTTI)



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE

AREA DI COORDINAMENTO ORGANIZZAZIONE. PERSONALE. SISTEMI  
INFORMATIVI

SETTORE AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

*Allegati n°: 1*

**ALLEGATI:**

| <i>Den.</i> | <i>Checksum</i>   |
|-------------|---|
| <i>1</i>    | <i>e77c66aa914886775d4ab0c3af82c6530c914bdb5c18dbde03ec9e5eac9d3bbd</i> |

